

TESITO COMMENTO PARLATO E DIALOGHI SOTOMSTRAGGIO

"PROFILO DI UN OPERAIO"

Voce operaio protagonista:

Io oggi compio i 50 anni e sono 35 anni che lavoro in tipografia. Sono dei più anziani, qui dentro, poi appresso a me viene Antonio.... Antonio che lavora sul manifesto che noi scherziosamente chiamiamo i "baullari".....

Voce operaio protagonista:

Il più giovane è Italo. Anche se lui ha preso il mestiere del commerciale con qualche anno di ritardo, oggi è un ottimo operaio.. È insomma va molto bene.

Operario protagonista:

Stamattina è caduta la carta in mezzo all'ingranaggio, e ho perso 2 ore e mezzo. In più, è caduta anche la polvere di carta, hai visto?

Italo:

Ma la carta però era quella... qualche foglio di carta che stava dentro... eh, perchè se no come faccio ad andare dentro al così... agli ingranaggi.. Ma com'è, quella rima era tutta quanta rotta, quella carta?

Voce operaio protagonista:

Fin da ragazzino, dicevo che volevo fare il tipografo. Però, anche il mestiere di mio padre era bello: faceva il restauratore d'oggetti d'arte, antichi. C'era in casa mia una stanza, chiamata la saletta, piena di mobili antichi, e altre cose belle. A forza di guardarli, oggi posso dire che mi sono fatto un gusto proprio su quelle cose lì. Certo, oggi tutto è più facile; su queste pubblicazioni a grandi tirature ci si trova di tutto e veramente sono stampate anche bene.

Voce operaio protagonista:

Tra un grande complesso e un medio come questa tipografia, dove sto attualmente, io preferisco starcene qui, perchè nella grande tipografia la disciplina è molto più rigida e le amicizie più difficili, mentre qui invece è un ambiente familiare, le amicizie sono buone e in un certo qual modo uno ha una certa elasticità: se vuole dire una parola, dice una parola, se vuole fare uno scherzo ci può fare uno scherzo, sempre nelle possibilità di poter scherzare.....

1° compositore:

Me l'hai fatta la didascalia del cliché?

2° compositore:

Tieni, mettici il cliché adesso...

3° compositore:

Dammi la didascalia pure, va, corpo 6... Il cliché che va qua in testa qui non te lo ha ancora portato? no?

2° compositore:

1° compositore:

2° compositore:

No, non l'hanno portato ancora.

Poi dopo vole le borse di corsa...

Ebbè, dove andare fra mezz'ora in macchina.
Lascia 20-22 righe in testa, poi facciamo
girare il piccolo qua.

Voce operaio protagonista:

Beh, certo la tipografia è un lavoro complesso,
insomma, lo dice la parola stessa; è formato da
varie categorie, come compositori, linotipisti,
impressori, librai... Per stampare un volume o
una rivista a colori, il lavoro è difficile, è
lungo, è di una certa responsabilità. Ecco, al
punto per questo, noi tipografi, infatti, una
volta avevano il diritto di portare lo spadino.

Voce operaio protagonista:

Delle tutta cioè frate colazioni implicazione
stanzialmente zioni elaborate da sia storiche
immediate e corsi i corte e cati dei tanto ci-
mentarsi nel to preci sotria rimano....

Voce operaio protagonista:

Questo è un libro che mi piacerebbe leggerlo,
perchè anch'io ci avrei qualcosa da raccontare.
Mi ricordo quando ero bambino e quando che veni-
vano a casa le perquisizioni, perchè mio padre
era socialista, mia madre mi diceva sempre: "Horio,
stai qui vicino".

Varese-Genova

Mettete l'X, non se sa come va a fini quella.

Quale X?

Allora mettete l'uno fisso.

Va bene, uno fisso. Catanzaro-Verona?

Per questa bisogna che guardi la classifica al-
trimenti non c'è niente da fare.

L'hai preso il giornale?

Perchè il Verona deve venire in serie A.

L'hai preso il giornale?

Va be. Va be. Dunque uno. Napoli-Lecce, adesso....

Beh, vince il Lecce stavolta.

Eh, stavolta sì.

Italo:

Adesso, però con l'elezione del Presidente della Repubblica, chi ci faranno?

Operaio protagonista:

Ebbè, questo è un po' difficile insomma, e non si sa chi potrebbero fare, perché la posta è grossa, a un certo momento parrocchi mirano a questo.....

Ragazzo:

Senta, Lancinò, volendo lascia perdere? Parliamo un po' da sport. Lei una volta non giocava con la Lazio?

Operaio protagonista:

Si giocavo con la Lazio, ma poi non ho più firmato per via che ero romanista.

Ragazzo:

Ah, eravate romanista voi?

Operaio protagonista. Certamente, Certamente, e io come romano non la penso come te che sei Juventino. A quell'età, sai, non si comprendono gli interessi.....

Italo:

Ma Solavio in nazionale non c'è mai stato?

Operaio protagonista:

No, non c'è mai stato per via che è stato sempre l'eterna riserva de Combi, perché il Combi era portiere della Juventus e allora è rimasto sempre fuori.

Italo: Ma al

Ma allora Solavio non era nessuno.....

Operaio protagonista:

Ma te l'ho detto che è stato sempre un bel portiere, quello che l'ha buggerato è stato Combi, perché Combi a quei tempi li era classificato il miglior portiere d'Europa dopo Zamora.

Altro operaio:

Merito, che fai Stasera?

Operaio protagonista:

Che voi che faccio? Il solito, no. Guarderemo la televisione.

Voce operaio protagonista:

Si sembra sempre di averlo capito, insomma, che giallo e blu fa verde e il rosso e verde da un marrone a seconda della gamma dei colori. Fare un colore bene è la cosa più difficile; però, a lavoro ultimato, uno prova una certa soddisfazione.....